

**INDICAZIONI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE PROCEDURE NEGOZiate, PER L'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI E DEGLI AFFIDAMENTI E PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI**

**Disposizione generale**

La rotazione per le forniture, i servizi ed i lavori è garantita dal singolo dirigente responsabile della procedura di affidamento in relazione agli affidamenti posti in essere, nell'espletamento dell'attività rientrante nella competenza del proprio settore/struttura, quando, in relazione alla prestazione economicamente prevalente, l'affidamento immediatamente precedente e quello attuale hanno ad oggetto lo stesso settore merceologico, la stessa categoria di opere o settore di servizi tenendo conto di quanto indicato ai paragrafi successivi.

La rotazione è effettuata, tenendo conto degli inviti e degli affidamenti svolti da tutti i dirigenti, secondo i seguenti criteri:

- a) per lavori, forniture e servizi e per i servizi di architettura e ingegneria di importo inferiore a 40.000 euro: da quanto risultante dalle procedure di affidamento rilevabili nello strumento informatico "workflow ciclo acquisti" del programma di contabilità in uso in ARS, salvo l'applicazione di quanto indicato ai successivi punti;
- b) per forniture e servizi di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria: in relazione al medesimo codice di "Common Procurement Vocabulary (CPV) di cui all'art. 1, c. 8 del D.Lgs 50/2016 per classificare e individuare le prestazioni oggetto dell'affidamento;
- c) per i servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro: in relazione al medesimo codice di "Common Procurement Vocabulary (CPV) di cui all'art. 1, c. 8 del D.Lgs 50/2016 per classificare e individuare le prestazioni oggetto dell'affidamento;
- d) per i lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia comunitaria: in base alla categoria SOA prevalente e – ove rilevante- alla relativa fascia di classificazione;
- e) Eccezionalmente, in deroga alla rotazione è ammesso l'affidamento diretto all'operatore precedente il cui contratto sia in imminente scadenza, quando si è in attesa dell'affidamento della nuova gara (ad es. Convenzione CONSIP, contratti aperti del soggetto aggregatore regionale, etc.) esclusivamente e limitatamente al tempo necessario all'individuazione del nuovo affidatario; il contratto per questo affidamento diretto – in attesa dell'individuazione del nuovo fornitore - deve in ogni caso contenere specifiche condizioni rescissorie da applicarsi qualora il nuovo affidamento intervenga prima del termine di tale affidamento diretto.

**1. Procedure di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) per forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000,00 euro**

- 1.a. Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, da effettuarsi ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, il dirigente può affidare direttamente ad un unico operatore economico, fatta salva la possibilità di acquisire in forma scritta, con modalità informale, più preventivi di spesa e richiedere offerta ad un unico operatore oppure di richiedere offerta a più operatori.

- 1.b. Al fine di dare attuazione al principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, in relazione alle procedure espletate, il dirigente non invita, l'affidatario uscente e gli eventuali operatori economici precedentemente invitati come risulta dalla consultazione dello strumento informatico.
- 1.c. Per gli affidamenti di importo fino a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione della rotazione sulla base di sintetica motivazione, che può consistere anche nel richiamo a questo paragrafo e con riferimento alle Linee Guida ANAC n. 4, § 3.7 e 4.3.2.

## **1.1. Controllo sui requisiti affidatario**

1.1.1. Nel caso di contratti di forniture, servizi e lavori di importo fino a 5.000 euro il dirigente in caso di affidamento diretto, prima della stipula del contratto, può effettuare i controlli in via semplificata, procedendo alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

1.1.2. Nel caso di contratti di importo superiori a 5.000 e inferiori a 20.000 euro, il dirigente, in caso di affidamento diretto, prima della stipula del contratto, può effettuare i controlli in via semplificata, procedendo alla consultazione del casellario ANAC e alla verifica dell'assenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 80, commi 1, 4 e 5, lettera b) procedendo all'acquisizione dei casellari giudiziari dei componenti l'organo amministrativo con poteri di legale rappresentanza, del DURC, del certificato di regolarità fiscale e del certificato della camera di commercio.

1.1.3. Nel caso di contratti di importo pari o superiori a 20.000 euro, il dirigente in caso di affidamento diretto, prima della stipula del contratto, procede ad effettuare il controllo su tutti i requisiti previsti dall'art. 80 del D.lgs 50/2016.

1.1.4. L'invio delle richieste di controllo di cui sopra di norma è effettuato dal Dirigente del settore Amministrazione, per conto dei vari dirigenti che hanno in carico la procedura di affidamento. Laddove si riceva risposta circa l'assenza dei requisiti, il Dirigente del settore Amministrazione lo comunica immediatamente al dirigente che ha in carico la procedura di affidamento per i conseguenti adempimenti e segnalazioni dovute. Ciascun Dirigente in qualsiasi momento può avocare a sé tali procedure di controllo.

1.1.5. In tutti i casi i dirigenti procedono alla verifica della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n. 190/2012).

1.1.6. Nel caso in cui si sia proceduto con i controlli in via semplificata, il contratto deve in ogni caso contenere clausole espresse e specifiche che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, la risoluzione dello stesso ed il pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto.

1.1.7. Nel caso di controlli semplificati di cui ai punti 1.1.1. e 1.1.2 relativamente alle autodichiarazioni rese dagli operatori economici affidatari il Dirigente del settore Amministrazione, per conto dei vari dirigenti che hanno disposto affidamenti, effettua a campione - su base trimestrale con riferimento alle date degli ordinativi risultanti nello strumento informatico e con criterio casuale di scelta (preferibilmente con procedura informatica) - sul 20% degli affidamenti effettuati nell'ambito delle due fasce da 0 a 5.000,00 e da 5.000,01 a 19.999,99 euro, il controllo, ai

sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, su tutti i requisiti dichiarati ai sensi dell'art. 80 del D.lgs 50/2016 e su tutti i soggetti previsti dall'art. 80 comma 3 e, laddove riscontri l'assenza dei requisiti, lo comunica immediatamente al dirigente che ha disposto l'affidamento e quest'ultimo procede alla risoluzione del contratto se ancora in corso ed all'applicazione di quanto previsto al punto 1.1.6 per quanto riguarda la penale. In ogni caso il Dirigente che ha disposto l'affidamento, laddove riscontri l'assenza dei requisiti procede alla segnalazione alle competenti autorità.

1.1.8. Nelle procedure negoziate di forniture, servizi e lavori e nei contratti esclusi (art. 21 e 32 DPGR 30/R/2008) i controlli sui requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs. 50/2016) si effettuano solo nei confronti dell'aggiudicatario

## **1.2. Modalità di affidamento**

1.2.1 Nel caso di affidamenti di importo fino a 1.000 euro per lavori, forniture e servizi, compresi gli affidamenti dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 157 del D.Lgs. n. 50/2016, , l'affidamento del contratto può avvenire con ordinativo diretto del dirigente responsabile del contratto.

1.2.2. Per le acquisizioni di importo superiore a 1.000 euro ed inferiore a euro 40.000 per lavori, forniture e servizi, comprese le acquisizioni dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 157 del D.Lgs. n. 50/2016 il dirigente procede ad affidamento diretto tramite un unico decreto contenente gli elementi previsti dall'art. 32 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016.

1.2.3. Nel caso in cui, ai fini dell'individuazione degli operatori economici da invitare, si ritenga di procedere alla pubblicazione di un avviso per manifestazione d'interesse, l'avvio della procedura avviene a seguito di adozione di apposito decreto dirigenziale a cui farà seguito il decreto di affidamento. In questo caso ed ove si invitino tutti gli operatori che hanno manifestato l'interesse a partecipare, è assolto il principio di rotazione degli inviti.

## **2. Procedure di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e c) per forniture, servizi e lavori**

### **2.1. Principio di rotazione degli inviti**

2.1.1. Per le procedure di affidamento svolte ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) per forniture e servizi di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiori alla soglia di cui all'art. 35 e per i servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 157 del D.lgs 50/2016 di importo inferiore a 100.000 euro, il dirigente procede ad effettuare le indagini di mercato pubblicando un avviso per acquisire le manifestazione d'interesse. Il principio di rotazione degli inviti è assolto se si invitano tutti gli operatori che hanno manifestato l'interesse a partecipare.

L'avviso contiene una descrizione sintetica dell'oggetto del contratto, l'importo stimato, il criterio di aggiudicazione, la durata o il termine di esecuzione, nonché i requisiti generali e di idoneità professionale e gli eventuali requisiti di capacità tecnico-professionale ed economico-finanziaria.

2.1.2. Per le procedure di affidamento svolte ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) e c) per lavori di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiori ad 1.000.000 euro il dirigente procede ad effettuare le indagini di mercato pubblicando un avviso per acquisire le manifestazione d'interesse. Il principio di rotazione degli inviti è assolto se si invitano tutti gli operatori che hanno manifestato l'interesse a partecipare.

L'avviso contiene una descrizione dei lavori da eseguire, l'importo stimato, il criterio di aggiudicazione, la durata o il tempo di esecuzione, nonché i requisiti generali e di idoneità professionale i requisiti di qualificazione per eseguire lavori pubblici di cui all'art. 84 del D. Lgs 50/2016 che deve possedere l'affidatario del contratto.

2.1.3. per le procedure di cui ai precedenti punti laddove il Dirigente preveda, sulla base di quanto previsto dall'art. 34 del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 maggio 2008 n. 30/R ovvero dalle Linee Guida ANAC n. 4, di operare, anche mediante sorteggio, una riduzione del numero dei soggetti da invitare, al fine di garantire il principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti, nel procedere alla riduzione tiene conto dei soggetti invitati e dell'affidatario della procedura di affidamento precedente per la quale è stata operata una riduzione degli operatori, come desunti dalla consultazione dello strumento informatico i quali non potranno essere invitati alla presentazione delle offerte. In tal caso il dirigente indica nell'avviso per la manifestazione di interesse che non procederà ad invitare gli operatori economici invitati e l'affidatario alla procedura immediatamente precedente svolta dall'amministrazione relativamente alla stessa categoria e fascia di classificazione SOA o CPV - così come indicato al precedente punto "Disposizioni generali" - e indica altresì le modalità con le quali procederà alla riduzione degli operatori economici.

## **2.2. principio di rotazione degli affidamenti per servizi/forniture/lavori continuative e reiterate nel tempo**

Nel caso di procedure negoziate di cui all'art. 36 comma 2 lett. b) e c) che riguardano l'acquisizione di prestazioni di servizi/forniture/lavori continuative e reiterate nel tempo, nell'avviso, anche qualora sia previsto l'invito di tutti i soggetti, occorre prevedere una delle seguenti casistiche:

- 2.2.1. l'affidatario uscente non sarà invitato alla presentazione dell'offerta per il medesimo servizio/fornitura/lavoro, qualora il numero di manifestazioni di interesse pervenute sia superiore al numero minimo previsto dall'art. 36 comma 2 lett. b) e c);
- 2.2.2. nell'ipotesi di un numero inferiore al minimo l'affidatario uscente potrà essere invitato. Il Dirigente Responsabile del Contratto dovrà motivare nel provvedimento con il quale approva l'avviso per la manifestazione d'interesse la scelta di invitare l'affidatario uscente tenendo conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti).

## **2.3. Pubblicità degli avvisi di manifestazione d'interesse e termini per la ricezione delle manifestazioni**

Gli avvisi per manifestazione d'interesse ai fini di garantire la conoscenza da parte degli operatori sono pubblicati sul profilo committente – amministrazione trasparente-, sul sistema telematico START e – per le procedure per il cui importo è previsto - sul Sitat di Regione Toscana; in alternativa a START è ammessa la pubblicazione su MEPA ove detto sistema permetta tali procedure.

Gli avvisi per la manifestazione d'interesse devono prevedere un termine minimo di 15 giorni per la ricezione delle manifestazioni, fatta salva la riduzione del suddetto termine per motivate ragioni di urgenza a non meno di 5 giorni.

## **3. Adempimenti art. 29 D.Lgs. 50/2016**

Per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro di forniture e servizi, compresi gli affidamenti dei servizi di architettura ed ingegneria di cui all'art. 157 del D.Lgs. n. 50/2016, e di lavori inferiori ad euro 150.000 effettuati ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 l'adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 29 del D.Lgs. 50/2016 avviene contestualmente ed unitamente alla pubblicazione del provvedimento di aggiudicazione.

#### **4. Norma transitoria per gli acquisti a catalogo MEPA**

Per gli acquisti diretti a catalogo del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), si rileva che gli operatori economici per iscriversi al MEPA hanno rilasciato una dichiarazione circa il possesso dei requisiti; dichiarazione per la quale è necessario un rinnovo periodico, pena la sospensione del loro stato "attivo". Si rileva inoltre che ad oggi il MEPA non rende disponibili ai punti ordinanti le dichiarazioni degli operatori presenti circa il possesso di detti requisiti e pertanto fino a quando MEPA non renderà disponibili tali dichiarazioni, è necessario acquisire tale dichiarazione dei requisiti secondo i seguenti criteri:

- 4.1 acquisti di importo fino a 1.000 euro: se da acquisire con urgenza, unitamente all'ordine su MEPA può essere inviato alla ditta il modello di dichiarazione requisiti con la esplicita indicazione che l'ente non potrà procedere alla liquidazione fino a quando non perverrà tale dichiarazione e che è facoltà dell'operatore economico non accettare tale ordinativo; in detta comunicazione sarà inoltre evidenziato quanto indicato al punto 4.2.2 delle Linee Guida ANAC n. 4 relativamente alla rescissione di quanto ordinato, pagamento dovuto e applicazione di una penale in misura del 10% del valore dell'ordinativo. Se non ricorre l'urgenza dell'acquisto si applica il successivo punto;
- 4.2 acquisti di importo superiore a 1.000 euro: prima dell'immissione dell'ordine sul MEPA deve essere acquisita la dichiarazione requisiti secondo le casistiche previste al precedente punto "1.1. Controllo sui requisiti affidatario"; sarà comunque data comunicazione alla ditta della clausola di rescissione, pagamento e penali di cui al punto precedente;

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^  
^^^^^^^^^^^^^^^^